UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA *del 13 ott 2026*	Sicurezza strade, scoppia il caso = Via Toscana è un caso, la protesta del comitato «Subito la zona 30» Il Comune al lavoro *di* *a pag 1, 2*	pag. 3
CORRIERE DI BOLOGNA *del 13 ott 2026*	La stagione di Agorà parte con Durnenkov *di* *a pag 7*	pag. 7
GAZZETTA DI REGGIO *del 13 ott 2026*	Zamboni e Ferretti ancora Insieme tra tracce reggiane e... mongoliche *di* *a pag 29*	pag. 8
GAZZETTA DI REGGIO *del 13 ott 2026*	La Tecnofer nuova capolista della Serie B *di* *a pag 36*	pag. 10
REPUBBLICA BOLOGNA *del 13 ott 2026*	Al Bologna Jazz Festival c'è Fzida Bollani Magoni, poi 70 concerti fino a novembre tra club e musei *di* *a pag 53*	pag. 12
REPUBBLICA BOLOGNA *del 13 ott 2026*	Via al Bologna Jazz Festival = Al Bologna Jazz Festival c'è ida Bollani Magoni, poi 70 concerti fino a novembre tra club e musei *di* *a pag 1, 53*	pag. 13
RESTO DEL CARLINO BO... *del 13 ott 2026*	Frontale tra auto e camion, muore operaio *di* *a pag 47*	pag. 14
RESTO DEL CARLINO BO... *del 13 ott 2026*	La Bassa al tempo dei centurioni *di* *a pag 47*	pag. 15
RESTO DEL CARLINO BO... *del 13 ott 2026*	Orizzonti dell'animo e del mondo Torna il teatro itinerante di Agorà *di* *a pag 53*	pag. 16
RESTO DEL CARLINO FE... *del 13 ott 2026*	'Guercino Cup', la presentazione del torneo di calcio *di* *a pag 41*	pag. 17
RESTO DEL CARLINO FE... *del 13 ott 2026*	Centese capolista solitaria, rovesci casalinghi immeritati per Mesola e X Martiri *di* *a pag 61*	pag. 18
RESTO DEL CARLINO FE... *del 13 ott 2026*	Frutteti a meno uno dal San Bartolomeo *di* *a pag 61*	pag. 19
RESTO DEL CARLINO FE... *del 13 ott 2026*	Un titolo e due secondi posti per Caniato e Costa nel weekend *di* *a pag 62*	pag. 20

RESTO DEL CARLINO MO... Perseguita per mesi la vicina Una 40enne finisce in carcere pag. 21
del 13 ott 2026
di
a pag 47

CORRIERE DI BOLOGNA
Dir. Resp.:Alessandro Russello
Tiratura: 13.482 Diffusione: 10.685 Lettori: 110.065

Rassegna del: 13/10/26
Edizione del:13/10/26
Estratto da pag.:1-3
Foglio:1/4

Il caso Il Comune studia il limite dei 30 sull'arteria fino a Rastignano. Ieri un altro incidente mortale nel Bolognese

Sicurezza strade, scoppia il caso

Resta in rianimazione la ciclista investita in via Toscana. Sit-in di protesta del comitato Città 30

di **Daniela Corneo**

Dopo l'incidente in cui una ciclista di 35 anni, ancora grave in Rianimazione, è stata travolta domenica in via Toscana, scoppia il caso della sicurezza sulle strade cittadine. Sit-in ieri sera del comitato Bologna30: «Troppi morti, serve più sicurezza. Si porti tutta via Toscana a 30 all'ora». L'assessore Campaniello assicura: «È un impegno che abbiamo preso, ci stiamo lavorando con il Comune di San Lazzaro». Intanto ieri altro incidente mortale vicino all'Interporto: morto un 52enne.

a pagina **2**





Peso:1-14%,2-42%,3-30%

ref-id-1194
470-001-001
Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.
Telpress Servizi di Media Monitoring

Via Toscana è un caso, la protesta del comitato «Subito la zona 30» Il Comune al lavoro

Sit-in dopo la ciclista travolta. Campaniello: «Parliamo con San Lazzaro per estenderla fin lì». Ieri incidente mortale all'Interporto

«Chiediamo al Comune di applicare Città 30 anche a tutta via Toscana. Era già stabilito dal piano del 2023 della giunta, si può fare con il nuovo piano approvato questa primavera in risposta alla sentenza del Tar, ma non è mai stato attuato». Il comitato Bologna30, dopo il grave incidente che domenica ha coinvolto una 35enne, travolta da un'auto al confine tra Bologna e Rastignano mentre stava pedalando in compagnia di alti due ciclisti, ieri sera, durante il presidio in via Toscana sul ponte del Savena, ha chiesto (di nuovo) a gran voce a Palazzo d'Accursio rallentatori e controlli su tutta l'arteria. «In due anni — sono andati all'attacco gli attivisti — nella via Toscana lasciata a 50 chilometri orari sono state uccise due persone, nel pezzo tra via Parisio e il ponte Savena: un'anziana investita sulle strisce pedonali da un motociclista e un ciclista travolto da un camionista. E nel tratto dopo il ponte verso Rastignano, dov'è attivo il comitato Piedoni di San Ruffillo, quello di ieri (domenica, *ndr*) è solo l'ultimo degli scontri gravi: già un anno e mezzo fa un'altra ciclista era stata travolta da un guidatore, restando gravemente ferita. La tutela della vita umana in via Toscana non può più attendere».

E se in consiglio comunale ieri pomeriggio sul caso di via Toscana c'è stato un braccio di ferro tra forze di sinistra (con dem e Coalizione civica che han chiesto i 30 all'ora su tutta via Toscana) e forze di opposizione (che hanno attaccato la giunta sulle piste ciclabili), l'assessore alla Mobilità Michele Campaniello, ieri sera al presidio in via Toscana a fianco del comitato Bologna 30 e le associazioni di ciclisti, ha assicurato: «Portare via Toscana a 30 all'ora era un impegno che avevamo preso con i genitori delle scuole Pavese e che è nostra ferma intenzione portare avanti anche oltre l'incrocio con via del Dazio». Ma per farlo, essendo l'arteria divisa tra Bologna e San Lazzaro, dice Campaniello, «sono già in corso interlocuzioni e approfondimenti tecnici con la vicina amministrazione per rendere omogeneo il provvedimento». E ancora: «Già con la riapertura del Nodo di Rastignano avevamo imposto il divieto di transito ai mezzi pesanti lungo via Toscana, liberando un'arteria stretta e trafficata dalla presenza di veicoli che rappresentavano un elemento di forte rischio. Attualmente stiamo inoltre lavorando a un progetto complessivo di messa in sicurezza della strada, tenendo conto delle sue peculiari caratteristiche strutturali».

Immediata ieri la reazione del comitato Bologna 30 che però ha rilanciato: «Bene il provvedimento del Comune su via Toscana, ma lo si faccia anche sulle vie Emilia Levante e Ponente, nei tratti mancanti di via Massarenti, via Andrea Costa, via San Donato prima di altri scontri gravi o incidenti mortali».

La ciclista di 35 anni investita domenica da un 76enne, che arrivava nel senso opposto di marcia, è comunque ancora ricoverata in Rianimazione all'ospedale Maggiore: portata in codice tre, di massima gravità, all'ospedale, è risultata subito gravissima. Illesi, fortunatamente, gli altri due ciclisti con cui si trovava, così come l'automobilista. Sul posto, oltre ai sanitari del 118, domenica è intervenuta la polizia locale, che ha proceduto con i rilievi e i test sul conducente. Al momento non è ancora chiaro cosa abbia causa-



Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

470-001-001

Telpress
Servizi di Media Monitoring

to la perdita di controllo dell'auto che, dopo aver invaso la corsia opposta e travolto la bici, è rientrata nella sua corsia finendo contro la recinzione di una abitazione. Le indagini dei vigili andranno dunque avanti per appurare le cause, se una distrazione o altro.

Intanto ieri pomeriggio c'è stato un altro incidente mortale a Bentivoglio, vicino all'Interporto, in seguito a uno scontro fra un'auto condotta da un 52enne e un camion lungo via Santa Maria in Duno. Sembra che l'utilitaria, che stava lasciando l'Interporto, abbia invaso, per cause ancora da accertare, la carreggiata opposta scontrandosi frontalmente con il mezzo pesante: per l'automobilista non c'è stato nulla da fare.

Daniela Corneo
Federica Nannetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I comitati
Già due morti qui, ci vogliono i limiti ai 30 su tutta l'arteria. E poi su tante altre strade che ancora non hanno misure per la sicurezza

L'assessore al presidio
Via Toscana a 30 all'ora è un impegno preso che vogliamo portare avanti anche oltre l'incrocio con via del Dazio

In strada
Residenti ed esponenti del comitato Città 30 ial presidio per chiedere liniti di velocità ed interventi dopo la ciclista travolta in via Toscana

Gli incidenti
Ancora grave la ciclista di 35 anni, è in Rianimazione. Morto 52enne in uno scontro





Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.







Peso:1-14%,2-42%,3-30%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

CORRIERE DI BOLOGNA
Dir. Resp.:Alessandro Russello
Tiratura: 13.482 Diffusione: 10.685 Lettori: 110.065
Rassegna del: 13/10/26
Edizione del:13/10/26
Estratto da pag.:7
Foglio:1/1

ref-id-1194

TEATRO A CASTELLO D'ARGILE

La stagione di Agorà parte con Durnenkov

La stagione Agorà negli otto comuni dell'Unione Reno Galliera torna con 22 appuntamenti dal 14 novembre al 23 maggio. I versi di Chandra Livia Candiani accompagnano il cartellone suggerendo un gesto semplice e necessario: avvicinarsi. Il debutto è con *La guerra non è ancora cominciata* (teatro Casa del Popolo, Castello D'Argile) di Mikhail Durnenkov, diretto da Michele Di Giacomo (info *stagioneagora.it*).

(pa. ga.)


Cultura e Spettacoli
«La mia santa Barbara fa del bene e del male e trascina tutti con sé»
Marino e le Stelle, quando l'arte incontra la scienza

Peso:4%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

470-001-001

GAZZETTA DI REGGIO
Dir. Resp.:DAVIDE BERTI
Tiratura: 4.728 Diffusione: 5.832 Lettori: 92.000

I musicisti hanno presentato le loro uscite discografiche

Zamboni e Ferretti ancora insieme tra tracce reggiane e... mongoliche

Così a Palazzo Bentivoglio spunta una "gher"

di **Adriano Arati Gualtieri** Ancora insieme, tra antiche tracce mongoliche e reggiane. Massimo Zamboni e Giovanni Lindo Ferretti, nomi da quarant'anni indissolubilmente legati nel cammino che dai Cccp ha portato ai Csi e alle successive reunion, hanno presentato le ultime due rispettive discografiche soliste. La presentazione non poteva andare in scena in luoghi e tempi normali. I due musicisti e scrittori hanno parlato delle novità nella stupenda Sala dei Giganti di Palazzo Bentivoglio a Gualtieri, l'enorme stanza che ripropone l'intera Gerusalemme Liberata del Tasso. Lì è stata allestita una gher, una tradizionale tenda mongola, e la Mongolia è uno dei fili conduttori della doppia uscita. Di Zamboni arriva la ristampa de La macchia mongolica, con nuova copertina e nuove grafiche e l'aggiunta del brano Forme Perfette, un album ispirato al primo, mitizzato e celebrato viaggio in Mongolia di Ferretti e Zamboni nel 1996. Il titolo arriva da una specie di voglia presente nei primi anni di vita di molti bimbi mongoli. E non solo mongoli: anche Caterina, la figlia di Zamboni concepita proprio durante quel periodo in Asia, è nata con quel segno peculiare poi svanito. L'esperienza mongolica che portò poi alla realizzazione di Tabula rasa elettrificata, ultimo disco dei Csi, il più venduto, tornato in auge nell'estate 2026, quella del trentennale e quella del tour da tutto esaurito dei Csi, tornati insieme sulla scorta della precedente riunione, quella dei Cccp. Ad aprire il 2026, era stato un nuovo viaggio in Mongolia di Ferretti e Zamboni, un mese negli spazi infiniti dell'enorme Paese a metà tra Cina e Russia, segnato da due concerti che verranno poi replicati nel 2027 con tutti i Csi. Nel frattempo, il presidente della Fondazione Museo Ligabue Marcello Stecco ha coinvolto in una serie di esibizioni da tenere a Palazzo Bentivoglio, tra cui alcuni concerti per pochissime persone da eseguire dentro a una gher, una grande tenda tradizionale mongola.

E qui il cerchio si chiude: nei giorni in cui Zamboni si mette in cerca di una gher, quella ordinata tempo prima da Ferretti arriva a Reggio. I due si accordano per il prestito, e a quel punto nasce l'idea di presentare a Gualtieri non solo La macchia mongolica ma pure Percuotendo, in cadenza, il disco che raccoglie le registrazioni dei brani parte dello spettacolo teatrale che Giovanni Lindo Ferretti



Peso:61%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

ref-id-1194
470-001-001

GAZZETTA DI REGGIO

Rassegna del: 13/10/26
Edizione del:13/10/26
Estratto da pag.:29
Foglio:2/2

ha portato nei teatri italiani lo scorso anno, figlio del lavoro condiviso con il percussionista reggiano Simone Beneventi che suona anche ne La macchia mongolica. Il resoconto di quello che doveva essere un'opera unica, messa in scena al teatro Olimpico di Vicenza, e poi diventato un tour che a breve riprenderà in mezza Italia. L'ennesimo incastro tra due percorsi umani e artistici che non vogliono saperne di non ritrovarsi. Anche Zamboni, come Ferretti, si prepara al live: La macchia mongolica verrà replicata il 24 e 25 ottobre sempre a Palazzo Bentivoglio, in serate già esaurita ma trasmesse online. La prima presentazione si è tenuta sempre il 9 ottobre, alla presenza dell sindaco Federico Carnevali, la vicesindaco Eleonora Maestri e la presidente commissione cultura regione Emilia Romagna Elena Carletti.

L'ennesimo incastro tra due percorsi umani, creativi e artistici che non vogliono saperne di non ritrovarsi più

Nella tradizionale tenda mongola allestita nella sala dei Giganti si terranno concerti e spettacoli. La macchia mongolica verrà replicata il 24 e il 25 ottobre sempre a Palazzo Bentivoglio



Verrà ristampato lo storico album La Macchia mongolica

Un disco ispirato al primo mitizzato viaggio in Asia









Peso:61%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

GAZZETTA DI REGGIO
Dir. Resp.:DAVIDE BERTI
Tiratura: 4.728 Diffusione: 5.832 Lettori: 92.000

BOCCIAMO IL PALLINO

di Stefano Zanfi

La Tecnofer nuova capolista della Serie B

Doppietta d'oro dei reggiani

La sesta giornata del 57° Campionato Provinciale di Reggio Emilia, completata dai recuperi, ha nuovamente ridisegnato le classifiche delle due categorie.

In Serie B il Tecnofer Massenzatico conquista il primo posto, mentre in Serie C torna al comando l'Andrea Costa Carpi.

Serie B

Il Tecnofer Massenzatico è la nuova capolista grazie a una settimana perfetta. Prima ha superato 4-2 la Carpenteria Lugli Camo Maris La Cantonese nel recupero, poi ha travolto 5-1 il Bar Sport Vezzano, salendo a quota 25 punti.

Alle sue spalle resta il Metalp Bar Sport Vezzano con 24 punti.

La squadra reggiana ha risposto con un netto 5-1 sul Bar Vagabondo Carpineti e continua la corsa al vertice.

Terza posizione per la Lubrochimica Tex Master, a quota 23, grazie al successo esterno per 4-2 sulla Carpenteria.

La sorpresa più bella della giornata porta però la firma della Color Due Tex Master. La neopromossa ha battuto 4-2 il Max Piano Bar Andrea Costa Carpi, ottenendo una vittoria di prestigio contro una delle formazioni più competitive del campionato.

Con questo successo la Color Due sale a 17 punti e conferma una crescita costante dopo un avvio complicato.

Prosegue anche il buon momento del Dodaj Costruzioni Real Buco Magico, che supera 4-2 l'Immobiliare Civico 26 Gatto Azzurro e raggiunge il quarto posto con 21 punti. Negli altri incontri, vittorie per DM Confezioni contro Deco-Tec e per Kaffee Millionaire-Bottega della Pizza, entrambe per 4-2, mentre Pizzeria Jolly e Officina Ferrari chiudono sul 3-3.

Serie C

Torna davanti l'Andrea Costa Carpi.

Determinante il recupero vinto 4-2 contro il Bar Rivelta, che permette alla squadra carpigiana di raggiungere quota 24 punti.

Nella sesta giornata è arrivato poi il pareggio per 3-3 contro la Cartolibreria Mazzini Gatto Azzurro.

La Dama Immobiliare Circolo Graziosi scende al secondo posto con 23 punti dopo il 3-3 ottenuto contro il Montalto. Subito dietro, a quota 22, si trovano La Cantonese, La Rocca Tex Master e Metalp Bar Sport Vezzano, a conferma di un campionato estremamente equilibrato.

La Cantonese ha battuto 4-2 il Conad Le Colline, La Rocca ha superato con lo stesso punteggio il Bar Vagabondo, mentre il Metalp ha pareggiato 3-3 contro la Carrozzeria Prandi.

Continua inoltre il buon momento della Deco-Tec Bentivoglio Gualtieri, vincente 4-2 sul campo del Centro Sociale Orologio e ora a 21 punti.

Pareggio per 3-3 tra Bocciofila Val d'Enza e Cirenaica.

La classifica resta comunque apertissima a possibili cambiamenti sostanziali, anche perché Cirenaica e



Peso:32%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

ref-id-1194
470-001-001

Bar Skiply Felina devono ancora recuperare una partita.

Il prossimo turno

La settima giornata propone sfide molto interessanti.

In Serie B spiccano Tecnofer-Bottega della Pizza, Metalp-Dodaj e Kaffee Millionaire-Color Due, con la neopromossa chiamata a confermare quanto di buono mostrato contro il Max Piano Bar.

In Serie C riflettori puntati su Andrea Costa-Conad Le Colline, Cirenaica-Montalto e Deco-Tec-La Rocca.

Dopo sei giornate, sia nel campionato di Serie B sia in quello di Serie C la lotta per le posizioni di vertice resta più aperta che mai.



La formazione della Tecnofer Massenzatico nuova capolista della Serie B



Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

BOLOGNA la Repubblica
Dir. Resp.:Stefano Cappellini
Tiratura: 15.938 Diffusione: 13.776 Lettori: 175.063

Rassegna del: 13/10/26
Edizione del:13/10/26
Estratto da pag.:53
Foglio:1/1

ref-id-1194

Al Bologna Jazz Festival c'è *Frida Bollani Magoni*, poi 70 concerti fino a novembre tra club e musei

di **LUCA BORTOLOTTI**

Inizia stasera dai club l'edizione 2026 del Bologna Jazz Festival, che fino all'8 novembre porterà oltre settanta concerti tra locali e teatri della città e della regione. E che ha riempito la città - muri, strade e autobus -, con le locandine disegnate, quest'anno, da Tanino Liberatore.

Un programma, quello del festival, molto eclettico che va dalle vie più classiche del jazz alle sue contaminazioni con la contemporaneità, ospiti italiani e internazionali, toccando spazi diversi per dimensioni e tipo di pubblico. E stasera i primi spettacoli che aprono la rassegna sono dunque nei club, da sempre anima del Bologna Jazz Festival. Al Bravo Caffè alle ore 22 si esibirà Frida Bollani Magoni in uno show per pianoforte e voce (35 euro con cena); mentre al Binario 69 alle 21,30 ci sarà lo spettacolo "Cinema" dell'Edoardo Ferri Quintet (10 euro). Prima dei concerti l'atto inaugurale del Bologna Jazz Festival sarà però un aperitivo con dj-set ospitato alle ore 18 dal negozio WP Store di via Clavature.

Sono quattro i grandi nomi dell'edizione 2026 di BJF, il primo in ordine cronologico Fabrizio Bosso che si esibirà venerdì all'Unipol Auditorium, che il 6 novembre ospiterà anche Emmet Cohen. Al teatro Celebrazioni invece ci sarà assieme al suo trio acustico Al Di Meola, mentre Kurt Elling e gli Yellowkackets il 3 novembre passeranno al Duse con un omaggio alla musica dei Weather Report. Domani il festival entra anche allo Sghetto Club, che sarà la casa dei concerti di giovani artisti con uno sguardo al jazz internazionale, ospite alle 21,30 Claudio Vignali in compagnia di Devon Miles.

Domani appuntamento anche al Museo Internazionale e Biblioteca della Musica dalle ore 18 con un programma su Jacques Prevert e Thelonious Monk. Giovedì debuttano nel festival Camera Jazz, dove si terranno gli spettacoli di jazz più tradizionale, con primo ospite il Vladimir Kostadinović Quintet; e Cantina Bentivoglio, che durante la rassegna darà voce al jazz italiano, partendo dal chitarrista bolognese Boris Cevapcici. Altri spettacoli saranno poi ospitati pure dal Locomotiv, dal Baumhaus e dal Dude di via Rialto. Prevista anche una collaborazione col Mast, che ospiterà spettacoli e incontri, come un seminario sul rapporto tra jazz, improvvisazione e intelligenza artificiale. Il programma di BJF esce anche dalle mura, con concerti tra provincia di Bologna, Ferrara e Forlì.



Frida Bollani Magoni sarà stasera al Bravo Caffè



Peso:25%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

478-001-001

BOLOGNA la Repubblica
Dir. Resp.:Stefano Cappellini
Tiratura: 15.938 Diffusione: 13.776 Lettori: 175.063

Rassegna del: 13/10/26
Edizione del:13/10/26
Estratto da pag.:43,53
Foglio:1/1

ref-id-1194

La rassegna
Via al Bologna Jazz Festival

a pagina 11

Al Bologna Jazz Festival c'è *Frida Bollani Magoni*, poi 70 concerti fino a novembre tra club e musei

di **LUCA BORTOLOTTI**

Inizia stasera dai club l'edizione 2026 del Bologna Jazz Festival, che fino all'8 novembre porterà oltre settanta concerti tra locali e teatri della città e della regione. E che ha riempito la città - muri, strade e autobus -, con le locandine disegnate, quest'anno, da Tanino Liberatore.

Un programma, quello del festival, molto eclettico che va dalle vie più classiche del jazz alle sue contaminazioni con la contemporaneità, ospiti italiani e internazionali, toccando spazi diversi per dimensioni e tipo di pubblico. E stasera i primi spettacoli che aprono la rassegna sono dunque nei club, da sempre anima del Bologna Jazz Festival. Al Bravo Caffè alle ore 22 si esibirà Frida Bollani Magoni in uno show per pianoforte e voce (35 euro con cena); mentre al Binario 69 alle 21,30 ci sarà lo spettacolo "Cinema" dell'Edoardo Ferri Quintet (10 euro). Prima dei concerti l'atto inaugurale del Bologna Jazz Festival sarà però un aperitivo con dj-set ospitato alle ore 18 dal negozio WP Store di via Clavature.

Sono quattro i grandi nomi dell'edizione 2026 di BJF, il primo in ordine cronologico Fabrizio Bosso che si esibirà venerdì all'Unipol Auditorium, che il 6 novembre ospiterà anche Emmet Cohen. Al teatro Celebrazioni invece ci sarà assieme al suo trio acustico Al Di Meola, mentre Kurt Elling e gli Yellowkackets il 3 novembre passeranno al Duse con un omaggio alla musica dei Weather Report. Domani il festival entra anche allo Sghetto Club, che sarà la casa dei concerti di giovani artisti con uno sguardo al jazz internazionale, ospite alle 21,30 Claudio Vignali in compagnia di Devon Miles.

Domani appuntamento anche al Museo Internazionale e Biblioteca della Musica dalle ore 18 con un programma su Jacques Prevert e Thelonious Monk. Giovedì debuttano nel festival Camera Jazz, dove si terranno gli spettacoli di jazz più tradizionale, con primo ospite il Vladimir Kostadinović Quintet; e Cantina Bentivoglio, che durante la rassegna darà voce al jazz italiano, partendo dal chitarrista bolognese Boris Cevapcici. Altri spettacoli saranno poi ospitati pure dal Locomotiv, dal Baumhaus e dal Dude di via Rialto. Prevista anche una collaborazione col Mast, che ospiterà spettacoli e incontri, come un seminario sul rapporto tra jazz, improvvisazione e intelligenza artificiale. Il programma di BJF esce anche dalle mura, con concerti tra provincia di Bologna, Ferrara e Forlì.



Frida Bollani Magoni sarà stasera al Bravo Caffè



Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

478-001-001

Città Metropolitana di Bologna
Ufficio Stampa

il Resto del Carlino
Bologna
Dir. Resp.:Agnese Pini
Tiratura: 11.860 Diffusione: 16.108 Lettori: 121.968

Rassegna del: 13/10/26
Edizione del:13/10/26
Estratto da pag.:47
Foglio:1/1

ref-id-1194

Frontale tra auto e camion, muore operaio

Lo schianto sulla rampa di accesso dell'Interporto. La vittima, Said Rhilmane, aveva appena terminato il suo turno di lavoro

BENTIVOGLIO

Gravissimo incidente, ieri pomeriggio, sulla rampa di accesso dell'Interporto a Bentivoglio. In uno scontro frontale ha perso la vita il 52enne marocchino Said Rhilmane. Erano all'incirca le 14. Said si era messo alla guida della sua Opel Corsa dopo aver finito il turno da operaio in una delle aziende dell'Interporto. Stava uscendo dalla struttura di Bentivoglio per fare rientro verso casa, a Bologna. Appena imboccata, però, la rampa di uscita, a doppio senso e quindi anche di accesso, qualcosa è andato storto: la Opel di Said ha sbandato andando a invadere la carreggiata opposta, dove stava sopraggiungendo proprio in quel momento, un camion Volvo condotta da un suo connazionale di 51 anni.

L'impatto tra i due mezzi è stato devastante e il corpo di Said è rimasto incastrato tra le lamiere dilaniate dell'abitacolo. Sul posto, avvisati da altri automobilisti e dal conducente del camion, sono arrivati i vigili del fuoco che, da subito, si sono adoperati per liberare il 52enne dalla macchina accartocciata. Con loro anche i sanitari del 118 con ambulanza, automedica ed elisoccorso, ma per Said non c'era già più nulla da fare: era morto sul colpo nell'impatto fatale con il grosso autoarticolato. Ha riportato solo lievi ferite invece il 51enne del camion che è stato portato, per le medicazioni del caso, all'ospedale di Bentivoglio.

Sulla scena dell'incidente mortale sono arrivati i carabinieri con varie pattuglie sia dalla locale stazione che dalla Compagnia di Molinella. Spetterà a loro chiarire cosa abbia causato la fuoriuscita dalla carreggiata del 52enne: forse una distrazione, o forse un malore. Il traffico, in un accesso sempre molto trafficato, è rimasto a lungo congestionato e si sono creati disagi per gli operatori del plesso industriale perché è stato necessario chiudere il tratto dapprima per fare i rilievi e, poi, per liberare le carreggiata dai due mezzi coinvolti nell'incidente.

«Siamo profondamente addolorati per la tragica scomparsa del lavoratore coinvolto nell'incidente – dice Giuseppe Dall'Asta, direttore generale dell'Interporto – a nome di Interporto Bologna desidero esprimere la più sincera vicinanza e il più sentito cordoglio alla sua famiglia, ai suoi cari e ai colleghi, che stanno vivendo un momento di grande dolore. Siamo in contatto con i carabinieri e con le autorità competenti, alle quali stiamo garantendo la massima collaborazione affinché possano essere chiarite al più presto la dinamica e le cause di quanto accaduto. In questo momento il nostro pensiero è rivolto alla famiglia del lavoratore e ai suoi colleghi».

Zoe Pederzini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRAFFICO IN TILT

Bloccata a lungo la viabilità per i rilievi e la rimozione dei mezzi incidentati



Il camion coinvolto nello scontro frontale ieri a Bentivoglio



Peso:43%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

470-001-001

il Resto del Carlino
Bologna
Dir. Resp.:Agnese Pini
Tiratura: 11.860 Diffusione: 16.108 Lettori: 121.968

ref-id-1194

BENTIVOGLIO

La Bassa al tempo dei centurioni

Conferenza storica a Palazzo Rosso con la Soprintendenza

Viabilità e centuriazione nella pianura settentrionale bolognese. Giovedì 15 ottobre nella Sala dello Zodiaco di Palazzo Rosso a Bentivoglio, si terrà la conferenza Viabilità e centuriazione nella pianura settentrionale bolognese, un aggiornamento, con tanto di nuovi dati, di quanto emerso dalle ricerche in corso nel territorio dell'Unione Reno Galliera. La conferenza illustrerà i risultati delle ricerche condotte sul campo negli ultimi anni nel territorio dell'Unione Reno Galliera. Verranno presentati i nuovi dati ricavati sia dagli scavi archeologici legati a interventi pubblici e privati, sia alle ricerche non invasive condotte dalla Soprintendenza per la Città metropolitana di Bologna e dall'associazione di volontariato archeologico Hydria. Verrà inoltre presentata una proposta di ricostruzione del sistema centuriale e della viabilità della pianura settentrionale bolognese, frutto della messa a sistema dei dati ricavati dalle nuove ricerche, con particolare attenzione ai casi studio di Bentivoglio, Castel Maggiore e San Pietro in Casale. All'incontro di giovedì interverranno Valentina di Stefano, archeologa della Soprintendenza Abap Città Metropolitana di Bologna, Moreno Fiorini di Hydria Associazione di volontariato archeologico e Claudio Negrelli di Phoenix Archeologia.

z. p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA


Frontale tra auto e camion, muore operaio

Peso:18%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

470-001-001

Città Metropolitana di Bologna
Ufficio Stampa

il Resto del Carlino
Bologna
Dir. Resp.:Agnese Pini
Tiratura: 11.860 Diffusione: 16.108 Lettori: 121.968

Rassegna del: 13/10/26
Edizione del:13/10/26
Estratto da pag.:53
Foglio:1/1

Orizzonti dell'animo e del mondo Torna il teatro itinerante di Agorà

La stagione si snoda tra gli otto Comuni dell'Unione Reno-Galliera, prendendo il via il 14 novembre
Si parte da 'La guerra non è ancora cominciata', ispirato al testo dell'autore russo Durnenkov

Orizzonti *dell'animo, orizzonti del mondo* è il titolo della nuova stagione di *Agorà*, il progetto teatrale itinerante che coinvolge gli otto Comuni dell'Unione Reno Galliera. Un cartellone che intreccia teatro contemporaneo, giovani compagnie, memoria, cura e relazioni, portando gli spettacoli anche fuori dai tradizionali spazi teatrali. «Agorà è un progetto – ha sottolineato **Alice Vecchi**, sindaca di Bentivoglio e delegata alla Cultura dell'Unione – che mette in dialogo gli otto Comuni, avvicina cittadini e cittadine alla cultura e ha la capacità di confrontarsi con il presente con temi attuali e critici».

La stagione, diretta da **Alessandro Amato** (è la sua sesta), si inaugura il 14 novembre a Castello d'Argile con *La guerra non è ancora cominciata*, spettacolo corale ispirato al testo dell'autore russo **Durnenkov**. Tema del conflitto che ritorna nello spettacolo conclusivo (22 maggio), *L'autunno dei succubi*, prodotto da Liberty in collaborazione con Ert. «Il titolo nasce guardando al sentire della stagione – ha spiegato Amato – caratterizzata dalla presenza di molte compagnie giovani. Non è una scelta predefinita: la nostra linea guida resta proporre teatro di qualità. Lo sguardo delle nuove generazioni può aiutarci a riscoprire qualcosa che abbiamo perso crescendo».

Tra gli appuntamenti ci sono *Ivan e i cani*, sul rapporto tra umanità e animali, *Dedicato*, lavoro sulla diagnosi del tumore al seno nato proprio nel territorio di Bentivoglio, *Amore travestito*, rilettura napoletana dell'Amleto, *La futura classe dirigente* di **Caterina Marino** che arriva dopo un anno di interviste a bambini e bambine, ma anche autori emergenti come **Diego Pleuteri** con *Madri*. Spazio a sostenibilità, ecologia e memoria: spettacoli dedicati alla Shoah, al disastro di Chernobyl e alla partigiana Irma Bandiera. Non mancano incontri con le compagnie, iniziative per le scuole e la collaborazione con il Premio Alberghini, dedicato ai giovani musicisti classici. L'obiettivo, ha concluso Amato, non è offrire risposte definitive, ma lasciare aperte domande e prospettive, immaginando orizzonti possibili attraverso il teatro.

L'AUTUNNO DEI SUCCUBI

Il tema del conflitto torna nello spettacolo conclusivo, il 22 maggio, prodotto da Liberty e Ert

LA FUTURA CLASSE DIRIGENTE

Una pièce di Caterina Marino nata dopo più di un anno di interviste a bambini





Peso:40%

ref-id-1194
470-001-001
Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

il Resto del Carlino
Ferrara
Dir. Resp.:Agnese Pini
Tiratura: 4.586 Diffusione: 6.228 Lettori: 47.163

Rassegna del: 13/10/26
Edizione del:13/10/26
Estratto da pag.:41
Foglio:1/1

ref-id-1194

'Guercino Cup', la presentazione del torneo di calcio

"Guercino CUP" un importante torneo internazionale di calcio giovanile che si terrà nel 2027 nella città di Cento. Oggi la presentazione con gli organizzatori della Swap Sports Group insieme ai Comuni di Cento e Pieve di Cento


Cento
Prevenire il bullismo, il progetto «La Regione riconosce 130mila euro»

Peso:3%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

470-001-001

il Resto del Carlino
Ferrara
Dir. Resp.:Agnese Pini
Tiratura: 4.586 Diffusione: 6.228 Lettori: 47.163

Rassegna del: 13/10/26
Edizione del:13/10/26
Estratto da pag.:61
Foglio:1/1

ref-id-1194

Centese capolista solitaria, rovesci casalinghi immeritati per Mesola e X Martiri

Una vittoria di forza, carattere e personalità. La Centese ha espugnato il difficile campo dell'Airone Petroniano, conquistando la quinta vittoria consecutiva e dimostrando, questa volta anche in rimonta, di non essere lassù per caso. Una prestazione collettiva di grande spessore, con una menzione particolare per Kevin Ulai, riferimento costante dell'attacco, per Tassinari, instancabile in mezzo al campo, e per un Garetto ancora una volta sontuoso nelle retrovie. Cinque partite, cinque vittorie, 15 punti e primato solitario in classifica in virtù del pareggio del Bentivoglio contro il Real Sporting Pianorese.

Cade l'imbattibilità della porta, ma arriva forse il segnale più importante di questo avvio di stagione: la Centese sa vincere anche soffrendo. Perde invece altri punti dalla vetta il Copparo, che sciupa a Gaggio Montano e si fa fermare sul 2-2 dai padroni di casa del Faro. Alla formazione di mister Pedriali non basta la doppietta del solito Cazzadore per centrare i tre punti: resta l'amaro in bocca per una gara che si poteva gestire meglio dopo il vantaggio.

Torna a sorridere il Casumaro, che nel finale ha trovato il successo sul campo del Pontevecchio: decisiva la doppietta di Chinappi, mattatore di un match equilibrato e ricco di capovolgimenti in cui aveva trovato la via della rete anche Govoni. Due sconfitte forse immeritate sono arrivate per Mesola e X Martiri, entrambe ko di misura per 1-0. I castellani, dopo una gara ben giocata, sono stati puniti nel finale dal Granamica, mentre i porottesi hanno pagato la mancanza di concretezza sotto porta e hanno lasciato strada all'Msp.

Nel prossimo turno spicca il derby tra Centese e Mesola, coi padroni di casa che partono grandi favoriti. Copparo in casa col Pontevecchio, Casumaro che affronta il Bentivoglio mentre la X Martiri farà visita al Felsina.



Peso:16%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

470-001-001

il Resto del Carlino
Ferrara
Dir. Resp.:Agnese Pini
Tiratura: 4.586 Diffusione: 6.228 Lettori: 47.163

Rassegna del: 13/10/26
Edizione del:13/10/26
Estratto da pag.:61
Foglio:1/1

ref-id-1194

Seconda e Terza Categoria

Frutteti a meno uno dal San Bartolomeo

In Seconda arriva il primo mezzo passo falso del San Bartolomeo, fermato sullo 0-0 dalla Sangiovannese.

Riduce il distacco in classifica il Frutteti, che si porta a -1 dalla vetta grazie al successo per 3-1 sul Tresigallo; al terzo posto gli Amici di Stefano, che battono 3-1 la X Martiri under 21, e l'Argenta che pareggia con la Laghese. Dilaga il Quartesana, che ne rifila sei ad un Consandolo sempre più in crisi, mentre l'Argentana si conferma in crescita e conquista il derby col Codifiume.

Nel girone modenese ci sono tre ferraresi in testa alla classifica a quota 10 punti: l'Alberonese, reduce dallo 0-0 nel big match con la Virtus Possidiese, il Balça Poggese, vittorioso per 1-0 sul Funo, e il Bondeno che ne rifila quattro al Galliera. Disfatta casalinga, invece, per il Bevilacqua, sconfitto 8-0 dall'Athletic Valli.

In Terza il Portomaggiore tiene il passo del Formignana battendo 2-0 il Voghenza, mentre il Barco cade a San Giuseppe perdendo terreno dalla vetta: nel prossimo turno sarà in programma proprio il big match tra Formignana e Portomaggiore.

Negli altri incontri della domenica riparte l'Atletico Delta, corsaro per 3-0 sul campo della Sorgente, mentre il Voghiera sorprende l'under 21 del Frutteti ed il Goro passa senza problemi a Vaccolino.

Nel girone bolognese clamoroso 5-4 tra Sporting Terre del Reno ed Acli San Luca, prima sconfitta per la Polisportiva Centese che cede allo Sporting Calderara. Ancora ko XII Morelli e Ospitalese, pareggio per la Nuova Aurora.

re. fe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:16%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

470-001-001

il Resto del Carlino
Ferrara
Dir. Resp.:Agnese Pini
Tiratura: 4.586 Diffusione: 6.228 Lettori: 47.163

Rassegna del: 13/10/26
Edizione del:13/10/26
Estratto da pag.:62
Foglio:1/1

ref-id-1194

Un titolo e due secondi posti per Caniato e Costa nel weekend

Continua il momento d'oro del Gruppo Tennis Salvi, che conquista un altro titolo e due secondi posti con Edoardo Caniato e Mattia Costa. Il giovanissimo classe 2016 è Under 10 Edoardo Caniato, allenato da sempre dall'istruttore Emiliano Spettoli e coadiuvato negli ultimi mesi anche dai tecnici Ferdinando De Luca e Davide Ghidoni presso lo Zeta Club di Ferrara, ha ottenuto una vittoria a San Giovanni in Persiceto e una finale a Cervarese Santa Croce, in provincia di Padova.

Fresco campione provinciale di categoria nel torneo disputato sui campi del Cus e attenzionato dalla Fitp Emilia-Romagna con diverse convocazioni nei raduni tecnici riservati ai giovani più promettenti della regione, Caniato ha confermato il suo ottimo momento di forma durante la tappa Under 10 in provincia di Bologna.

Edoardo ha sbaragliato la concorrenza, vincendo la finale con il punteggio di 6-4 / 6-3 contro il quotato Martino Suppini, atleta tesserato per il circolo ospitante e testa di serie n.1 del tabellone.

Forte di queste vittorie, si è spinto fino alla finale anche nel torneo disputato in provincia di Padova. Opposto nell'ultimo atto a Pietro Surini del Tennis Club Leffe (Bg), tra i migliori Under 10 della Lombardia, ha giocato una partita ricca di spunti tecnici molto interessanti ed in equilibrio fino all'ultimo quindici.

Dopo due parziali molto combattuti e con il risultato in un set pari, Edoardo si è arreso soltanto per 10-7 al super tie-break del terzo e decisivo set, uscendo a testa alta da un confronto di altissimo livello. Ottimo percorso anche per il classe 2013 Mattia Costa, con classifica nazionale 3.4, nel torneo Under 14 di Casalecchio.

L'allievo di De Luca e Spettoli è riuscito a imporre il suo tennis fatto di grande pressione da fondo campo, conquistando la finale dopo aver vinto la semifinale contro Gabriele Di Pede del Country Club di Castelmaggiore.

Finalissima amara ma di ottimo livello per l'atleta estense contro Gianmaria Marchi del C.A. Faenza. Il titolo è andato al giocatore romagnolo nonostante due set molto combattuti ed equilibrati.

Ora l'attenzione si sposta sui campionati regionali autunnali a squadre Bellenghi, Micheli e Biagi, dove molti dei ragazzi allenati presso lo Zeta Club saranno protagonisti nel periodo ottobre-dicembre.





Peso:29%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

470-001-001

il Resto del Carlino
Modena
Dir. Resp.:Agnese Pini
Tiratura: 4.521 Diffusione: 6.141 Lettori: 46.499

Rassegna del: 13/10/26
Edizione del:13/10/26
Estratto da pag.:47
Foglio:1/1

Perseguita per mesi la vicina Una 40enne finisce in carcere

Sassuolo, un incubo durato mesi
La donna risponde anche
del reato di violenza sessuale:
avrebbe palpeggiato la vittima

L'accusa è quella di stalking: avrebbe perseguitato la vicina di casa per mesi, tanto da finire in manette. L'arresto, avvenuto in flagranza di reato è stato convalidato dal giudice e al momento la donna, una 40enne originaria della Bielorussia, resta in carcere. L'episodio è avvenuto lo scorso venerdì mattina quando la presunta vittima degli atti persecutori, una donna residente a Sassuolo, ha chiamato la polizia dopo aver subito quella che sarebbe stata l'ennesima aggressione verbale, 'condita' da minacce da parte dell'indagata che le impediva di uscire dalla propria abitazione. Dopo essere riuscita a divincolarsi, la 'vicina' si era trovata nuovamente davanti la 40enne, con tanto di bottiglia di birra in mano. La 40enne risponde anche di violenza sessuale: nel corso di un altro episodio, dopo aver raggiunto la presunta vittima mentre quest'ultima si accingeva a salire a bordo della propria auto, l'avrebbe palpeggiata. Sabato mattina il pm ha chiesto la convalida dell'arresto per stalking nei confronti dell'indagata ma il giudice Pini Bentivoglio ha disposto una misura sostitutiva, ovvero l'obbligo di dimora. Non essendo stato però reperito un luogo per l'indagata, la 40enne - rappresentata dall'avvocato Roberta Pasquesi - per il momento resta in carcere. Si tratta di una signora in situazione di 'sofferenza', seguita dai servizi sociali. Da quanto, gli atti persecutori nei confronti della presunta vittima si protraevano da mesi, nonostante le due donne, inizialmente, fossero legate da un rapporto di amicizia. L'indagata, già nota alle forze dell'ordine, è destinataria della misura di prevenzione dell'ammonimento emesso dal questore di Modena lo scorso agosto.

v.r.




Sassuolo
Monopattini, oltre cento multe in 4 mesi
Perseguita per mesi la vicina Una 40enne finisce in carcere

Peso:20%

ref-id-1194
478-001-001
Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.